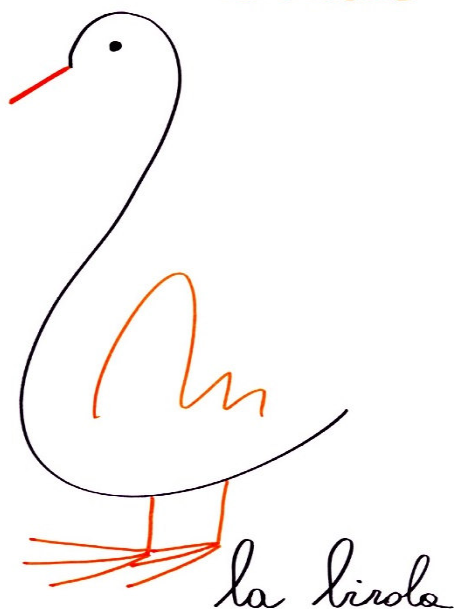


CARTA DEI SERVIZI

Centro Diurno



CHE COS'E' LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi, stilata in collaborazione con l'AULSS 1 Dolomiti, è lo strumento che Portaperta SCS Onlus IS vuole mettere a disposizione degli utenti e dei familiari, nonché delle parti interessate, per illustrare l'organizzazione del Centro Diurno per persone con disabilità la Birola, i valori che lo guidano e le persone che vi lavorano.

CHI E' PORTAPERTA

1

Portaperta SCS Onlus IS, con i suoi soci lavoratori, soci fruitori e soci volontari, è l'Ente gestore. Ha sede a Feltre in Via Pont 3 e gestisce numerosi servizi dedicati alle persone con disabilità e minori dislocati nel territorio dell'AULSS 1 Dolomiti.

Attualmente Portaperta SCS Onlus IS gestisce i seguenti servizi:

AREA DISABILI



- il Centro Diurno 'Noialtri' (Borgo Valbelluna – Mel)
- il Centro Diurno 'la birola' (Feltre)
- la Comunità Alloggio 'Il Sorriso' (Feltre)
- la Comunità Alloggio 'La Filanda' (Feltre)
- Il Progetto 'Percorsi socializzanti ed occupazionali' (PSO) (Feltre)
- Progetto sul Dopo di Noi 'Casa Margherita' a Feltre

AREA MINORI

- la Comunità educativa di pronta accoglienza mista 'Casa Aladino' (Feltre)
- la Comunità educativa di pronta accoglienza maschile 'Karioghi' (Feltre)
- la Comunità educativa diurna 'Portaperta Belluno' (Belluno)
- la Comunità educativa diurna 'Parapiglia' (Feltre)
- Progetto sull'Autismo 'Il Palloncino rosso' (Feltre)

I PRINCIPI DI PORTAPERTA

- **Eguaglianza**
L'erogazione dei servizi è ispirata al principio di eguaglianza, per cui nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e forme di disabilità.
- **Imparzialità**
Le modalità di erogazione del servizio e le relative norme nei confronti dell'utente sono ispirate a criteri di imparzialità, giustizia e obiettività.
- **Continuità**
L'erogazione del servizio deve essere continua, regolare e senza interruzioni; gli eventuali casi di irregolarità o di interruzione del servizio devono venir giustificati e comunicati con adeguato anticipo, in modo da arrecare il minor disagio possibile agli utenti.
- **Diritto di scelta**
Ove consentito dalla legislazione vigente, l'utente ha diritto di scegliere il soggetto erogatore del servizio, tra quelli distribuiti sul territorio.
- **Diritto alla Privacy**
Secondo quanto stabilito dalla legge n° 196/2003 le informazioni e i dati riguardanti l'utente vengono tutelati da privacy fin dal primo contatto con Portaperta.
- **Partecipazione**

Redatto dal referente in collaborazione con il Coordinatore di area 	Approvato: DIREZIONE 	Rev.05 2024
--	--	----------------

È garantita la partecipazione delle famiglie alla prestazione del servizio, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti di Portaperta. Le stesse possono formulare osservazioni e suggerimenti, nonché reclami. Tali sono degli elementi di input per il miglioramento del servizio.

○ **Efficienza ed efficacia**

Il servizio è erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia, utilizzando in maniera ottimale le risorse disponibili allo scopo di soddisfare i bisogni e le necessità dell'utente.

2

Di seguito i recapiti della cooperativa:

PORTAPERTA SCS ONLUS IS

SEDE LEGALE

Via Fosse n.24/c 32032 Feltre (BL)

SEDE AMMINISTRATIVA

Via Fosse n.24/c, 32032 Feltre (BL)

Tel 0439 310667 Fax 0439 396393

E-mail: info@portaperta.it

Redatto dal referente in collaborazione con il Coordinatore di area

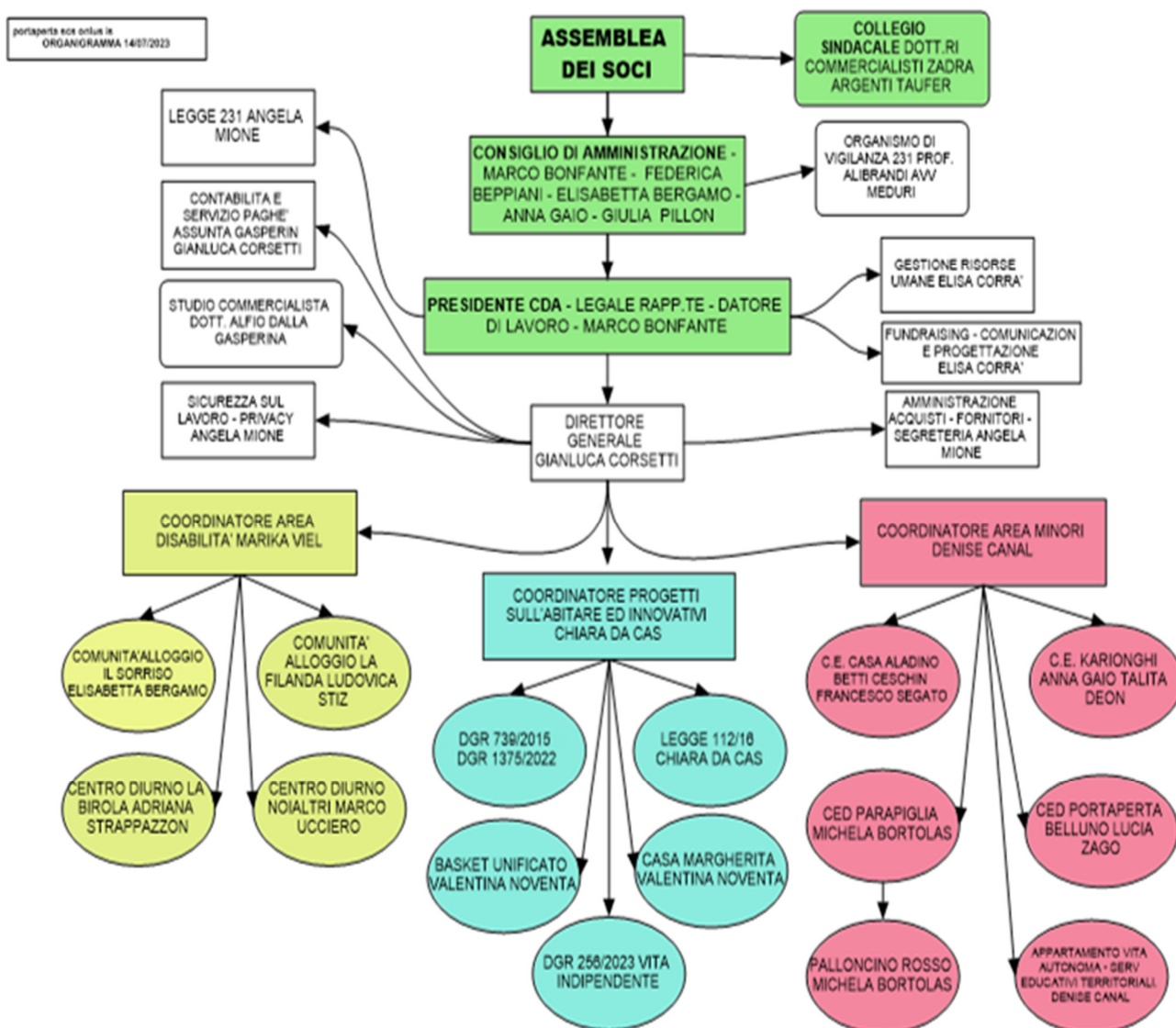
PORTAPERTA SCS ONLUS I.S.
Via Della Fosse, 24/C - 32032 FELTRE (BL)
C.F.P. I. e R.L. BL: 00890410251
Isc. Albo A125696 - R.E.A. 80725

Approvato: DIREZIONE



Rev.05
2024

ORGANIGRAMMA DI PORTAPERTA



LA STORIA DEL CENTRO DIURNO LA BIROLA

Il 3 settembre 2001 nasce il Centro Diurno per persone con disabilità “la birola”. Il Servizio offre alla comunità locale una risposta al bisogno delle famiglie con soggetti disabili, i quali possono accedere ad un ambiente sereno ed accogliente, costituito da spazi e persone idonei a favorire l'integrazione e la socializzazione, nonché il mantenimento e il potenziamento delle capacità di ognuno.

Il Centro Diurno “la birola” è un servizio autorizzato ed accreditato dalla Regione Veneto ed inserito nella rete dei servizi per la disabilità dell'AULSS n°1 Dolomiti.

4

LA MISSION

Il Centro Diurno “la birola” accoglie persone con disabilità in età adulta. Il servizio è di tipo socio sanitario ed educativo, è finalizzato a tutelare la dignità e migliorare la qualità della vita delle persone e delle loro famiglie, attraverso interventi specifici ed individualizzati.

Il servizio del Centro Diurno punta a rafforzare negli utenti le competenze e le capacità inerenti alle aree fondamentali di sviluppo, al fine di garantire la loro permanenza nel nucleo familiare, attraverso la programmazione di interventi individuali e comunitari di tipo professionale.

Tali interventi riguardano l'apprendimento e il mantenimento di abilità cognitive, relazionali, sociali ed espressive e si propongono di migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità e dei loro familiari.

Attraverso le attività realizzate nel Centro si vuole permettere ad ognuno di comunicare, esprimersi, fare, creare, divertirsi, rispettando, scoprendo e valorizzando ogni persona, qualunque siano il tipo e il grado delle sue abilità.

Le attività vengono anche promosse all'interno del territorio locale attraverso momenti socializzazione, integrazione sociale e culturale.

Il servizio vuole essere anche un supporto costante alle famiglie degli utenti nelle problematiche legate alla presenza della persona con disabilità in casa.

Poniamo la persona e la sua dignità al centro del nostro agire. Lavoriamo ogni giorno per aiutare chi è in difficoltà a riscoprire il valore della vita e a ricostruire la propria autonomia nella quotidianità.

LA STRUTTURA

Il Centro Diurno “la birola” ha sede a Feltre in viale Pedavena n.9. Questa struttura è dotata di spazi molto ampi per le attività motorie, ludiche, ricreative, grafico pittoriche e occupazionali. E' dotata di palestra e “ falegnameria” .


Il Centro propone anche attività esterne come l'attività di telaio e le attività creative legate all'utilizzo della ceramica e dell'argilla.

La struttura rispetta gli standard riguardanti la sicurezza, l'igiene, le barriere architettoniche e quanto previsto dalla legislazione vigente e dagli Enti competenti.

GLI OBIETTIVI

Il Centro Diurno “la birola” si propone i seguenti obiettivi:

- mantenimento e acquisizione di capacità cognitive e meta cognitive, sviluppo di abilità sensoriali, percettive e motorie attraverso progetti innovativi;
- mantenimento e acquisizione di autonomie legate alla gestione e alla cura della propria persona per provvedere a se stessi in maniera indipendente, secondo le proprie capacità;
- incoraggiare la comunicazione verbale e non verbale tramite la partecipazione ad attività espressive e di animazione;
- supportare le famiglie nelle problematiche legate alla presenza della persona con disabilità in

<p>Redatto dal referente in collaborazione con il Coordinatore di area</p> <p>PORTAPERTA S.C.S. ONLUS I.S. Via Della Fede, 20C - 32032 FELTRE (BL) C.F.P. I. e R.L. BL: 00890410251 Isr. Albo A125696 - R.E.A. 80725</p>	<p>Approvato: DIREZIONE</p> <p></p>	<p>Rev.05 2024</p>
---	---	------------------------

- casa;
- promuovere l'integrazione con il territorio attraverso attività di socializzazione, integrazione sociale e culturale;
 - acquisizione di competenze utili in ambito lavorativo ed occupazionale;
 - instaurare un clima di fiducia nell'ambito della relazione di aiuto;
 - favorire momenti di interscambio con i pari e con adulti appartenenti ad altri contesti al di fuori del Centro;
 - favorire l'adozione di comportamenti socialmente accettabili sia all'interno che all'esterno del Centro;
 - mantenere livelli adeguati di benessere psico fisico e di socializzazione.

5

A CHI SI RIVOLGE

Il Centro si rivolge a persone con disabilità, di entrambi i sessi, in età adulta (fascia di età dai 18 anni ai 65) e con diversi profili di autosufficienza.

Solitamente la persona accede a questo tipo di servizio dopo aver esaurito il percorso scolastico.

COME SI ACCEDE

L'accesso al Servizio avviene tramite l'Ente Inviante, ossia su invio da parte dell'Unità di Valutazione Multi-Dimensionale (U.V.M.D.) dell'AULSS 1 Dolomiti. Tale organismo è composto dal responsabile dell'U.O.S. Disabilità, dall'Assistente Sociale che ha in carico la persona, dal medico di base, da eventuali specialisti che si occupano della sua salute e dai rappresentanti di Portaperta (Coordinatore Area Disabili e/o Educatore referente del Centro diurno), ed ha il compito di valutare i bisogni della persona, la rispondenza del servizio agli stessi e definire la presa in carico.

Il privato è sempre tenuto a contattare i Servizi Sociali del proprio territorio, affinché siano loro stessi a prendere in cura il caso e ne valutino l'eventuale accesso al Centro Diurno la birola.

LE PRIORITA' DI ACCESSO


La priorità degli accessi al Centro Diurno viene decisa dall'U.V.M.D. in base a valutazioni di tipo:

- GENERALE, sull'idoneità del Centro e della sua organizzazione a rispondere a determinati bisogni della persona con disabilità;
- SPECIFICO della persona con disabilità e della sua famiglia.

I DOCUMENTI RICHIESTI

Per l'inserimento nel servizio è indispensabile fornire la seguente documentazione:

- Fotocopia della carta d'identità, tessera sanitaria, libretto delle vaccinazioni, codice fiscale;
- Certificato di invalidità civile;
- Attestazione della gravità della disabilità in base alla Legge 104/92;
- Dati anamnestici e clinici;
- Informativa e consenso al trattamento dei dati personali;
- Richiesta di delega per la somministrazione di farmaci da parte del personale del Centro Diurno;
- Dichiarazione da parte del medico di base sui farmaci assunti dall'utente e su eventuali allergie e/o intolleranze alimentari;
- Verbale dell'U.V.M.D. dell'AULSS 1 Dolomiti per la presa in carico;
- Esami del sangue: marcatori epatite, HIV;
- Cartelle cliniche (se disponibili);
- Relazioni sociali a cura dei servizi o dell'Assistente Sociale del territorio (se disponibili);
- Documentazione già in possesso dei Servizi (se disponibili).

<p>Redatto dal referente in collaborazione con il Coordinatore di area</p> <p>PORTAPERTA S.C.S. ONLUS I.S. Via Della Fosse, 20C - 38032 FELTRE (BL) C.F.P. I. e R.I. BL - 00890410251 Isc. Albo A125696 - R.E.A. 80725</p>	<p>Approvato: DIREZIONE</p> 	<p>Rev.05 2024</p>
--	--	------------------------

Per alcuni documenti è sufficiente presentare una fotocopia; la famiglia o il tutore dell'utente prendono accordi in tal senso con il Referente del Servizio.

L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE INIZIALE

I primi quattro mesi di frequenza sono riservati ad un periodo di osservazione generale durante il quale:

- l'équipe valuta le modalità relazionali del nuovo utente e le sue capacità di inserimento;
- l'utente conosce l'ambiente, gli operatori, i compagni e viceversa;
- l'utente si sperimenta nelle attività del Centro;
- si instaurano le basi per una relazione di fiducia fra gruppo di lavoro e nucleo familiare.

Nel primo periodo di inserimento dell'utente, l'équipe educativa lavora avvalendosi di Schede di osservazione e di valutazione e dei colloqui con l'utente e con la sua famiglia.

I primi mesi di inserimento risultano fondamentali nella costruzione della relazione di fiducia con la persona e la sua famiglia, sia in merito alla capacità di rilevare bisogni e di corrispondere alle necessità della persona affidata, sia in merito alle attività proposte ed alle modalità d'approccio del gruppo di lavoro.

LA PROGETTAZIONE INDIVIDUALIZZATA

In seguito al periodo di osservazione, l'équipe stabilisce punti di forza e aree di criticità della persona e, in base a questa valutazione, formula gli obiettivi generali e specifici da perseguire, le modalità e le strategie che vengono adottate per perseguirli e il sistema di monitoraggio e verifica degli stessi. In questo modo l'équipe del Centro definisce il Progetto Personalizzato (P.P.) che delinea specificatamente il percorso educativo da realizzare e rappresenta lo strumento di orientamento del lavoro d'équipe.

Il P.P. ha le seguenti caratteristiche:

- è formulato nell'ottica del Progetto di Vita, tenendo in considerazione il modello della Qualità di Vita e i suoi domini, il sistema di classificazione ICF per la valutazione della disabilità e la Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità del 2007. In questo modo si colloca in una dimensione longitudinale, ponendosi il problema degli sviluppi e dei cambiamenti che interverranno con lo scorrere del tempo;
- definisce gli obiettivi, le strategie per raggiungerli, il sistema di monitoraggio e verifica;
- è aggiornato periodicamente dall'équipe del servizio (a cadenza annualmente o ad intervalli temporali più brevi, a seconda della tipologia di obiettivi posti).


Il P.P. viene condiviso e sottoscritto dalla famiglia e dall'Assistente Sociale di riferimento.

IL RUOLO DEI FAMIGLIARI

Il ruolo dei familiari risulta importante fin dalla costituzione di Portaperta SCS Onlus IS.

Il nucleo familiare assume, nella filosofia del nostro approccio alla disabilità, quattro diversi ruoli fondamentali:

- **di mandante** - i genitori che sono soci di Portaperta hanno contribuito a definire la mission della Cooperativa e quindi del Centro Diurno;
- **di esecutore** - nella programmazione del Centro i genitori sono considerati gli strumenti operativi più efficaci nel processo di maturazione ed emancipazione della persona con disabilità nell'ottica di una relazione sistemica;
- **di supervisore** - i genitori devono intervenire nella progettazione portando il loro pensiero costruttivo e volto al miglioramento;

<p>Redatto dal referente in collaborazione con il Coordinatore di area</p> <p>PORTAPERTA SCS ONLUS I.S. Via Della Fosse, 20C - 32032 FELTRE (BL) C.F.P. I. e R.L. BL: 00890410251 Isc. Albo A125696 - R.E.A. 80725</p>	<p>Approvato: DIREZIONE</p> 	<p>Rev.05 2024</p>
--	--	------------------------

- **di soggetto** – in una visione sistemica dell'operare educativo, i processi di crescita e di cambiamento messi in atto non coinvolgono solo l'utente, ma l'intero nucleo familiare.

IL RUOLO DEI VOLONTARI

Da sempre “la birola” considera la collaborazione dei volontari una risorsa fondamentale ed indispensabile, in quanto occasione di scambio e confronto sia per i beneficiari degli interventi che per l'équipe e conseguentemente ne ha sempre incentivato e valorizzato la presenza.



I volontari che qui operano sono portatori di valori quali l'appartenenza, la gratuità, la partecipazione, la solidarietà, la responsabilità e rappresentano un patrimonio umano fondamentale per la nostra cooperativa. Essi mettono a disposizione le proprie esperienze specifiche, prestando un servizio a titolo assolutamente gratuito, a sostegno degli educatori e degli operatori in misura complementare e non sostitutiva degli operatori.

7


GLI ORARI DEL CENTRO

Dal lunedì al giovedì, dalle ore 7.30 alle 16.30 e il venerdì dalle ore 7.30 alle 15.30.

I familiari possono accedere al servizio, qualora lo desiderino, in ogni momento della giornata e secondo gli orari di apertura, previo accordo con gli educatori.

Redatto dal referente in collaborazione con il Coordinatore di area 	Approvato: DIREZIONE 	Rev.05 2024
--	--	----------------

LA GIORNATA TIPO

	7.30 – 9.00	Apertura centro, accoglienza utenti
	8.30 – 9.00	Preparazione attività e accoglienza
	9.00 – 9.30	Accoglienza e promozione autonomia
	9.30 – 12.00	Attività interne ed esterne
	12.00 – 12.20	Riordino e promozione autonomia
	12.00 – 13.00 13.00-14.00	Pranzo gruppo 1 Pranzo gruppo 2
	13.00 – 14.15	Igiene personale (denti, mani, viso, cura della persona) e riordino cucina
	14.15 - 15.30	<p>1 volta alla settimana(lunedì) “ci raccontiamo”</p> <p>2 volte alla settimana attività didattica</p> <p>1 volta alla sett. att. di massaggio relax</p> <p>1 volta alla settimana attività di karaoke</p> <p>1 volta alla settimana attività di tombola</p> <p>1 volta alla settimana att. ind. con terapista shiatsu</p> <p>1 volta alla settimana att. con carte uno</p> <p>1 giorno alla settimana pausa non strutturata</p>
	14.50 – 15.15	Riordino e promozione delle autonomie
	15.10 – 16.30	Trasporti rientro
	15.30 – 16.30	Pulizie e riordino ambiente

Redatto dal referente in collaborazione con il Coordinatore di area

PORTAPERTA S.C.S. ONLUS I.S.
Via Della Fosse, 2/A - 32032 FELTRE (BL)
C.F.P. I. e R.I. BL: 00890410251
Isc. Albo A125696 - R.E.A. 80725

Approvato: DIREZIONE



Rev.05
2024

LA SETTIMANA TIPO

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
Attività assistenziali continuative	Attività assistenziali continuative	Attività assistenziali continuative	Attività assistenziali continuative	Attività assistenziali continuative
Attività di falegnameria	Attività di falegnameria	Attività di falegnameria	Attività di falegnameria	Attività di falegnameria
Attività di ceramica	Attività di ceramica	Attività di ceramica	Attività di ceramica	Attività di ceramica
Attività espressiva	Attività espressiva	Attività espressiva	Shiatsu	Attività espressiva
Attività di telaio	Attività di telaio	Attività di telaio	Attività di telaio	
Attività in fattoria/stalla	Attività in fattoria/stalla	Attività in fattoria/stalla	Attività in fattoria/stalla	Attività in fattoria/stalla
Attività di arte	Attività di arte	Attività di arte	Attività di arte	
Attività di beauty farm	Attività di beauty farm	Attività di beauty farm	Attività di beauty farm	Attività di beauty farm
Attività motoria	Attività motoria	Attività motoria	Attività motoria	Attività motoria
Bagno terapeutico 1	Bagno terapeutico 1	Bagno terapeutico 1	Bagno terapeutico 1	Bagno terapeutico 1
Bagno assistito 2	Bagno assistito 2	Bagno assistito 2	Bagno assistito 2	Bagno assistito 2
	Laboratorio voci suoni emozioni	Laboratorio voci suoni emozioni	Laboratorio voci suoni emozioni	
"ci raccontiamo"	Karaoke	Attività ricreativa in gruppo	Attività didattica su 2 gruppi	Visione film

LE ATTIVITA' PROPOSTE

Il Centro Diurno "la birola" propone attività volte al raggiungimento dell'autonomia personale, come l'auto-accudimento, l'uso del denaro, dei mezzi pubblici, del telefono, dell'orologio, delle abilità domestiche e di tutte quelle attività che rientrano nel quotidiano vivere.

A queste attività basilari si aggiungono le attività espressive libere o guidate e le attività manuali come la decorazione della ceramica, del legno, della stoffa e la manipolazione dei diversi materiali.

Non mancano poi le attività motorie, riabilitative, ricreative e socio-animative, quali ad esempio quelle di: piscina, attività di karaoke, palestra, massaggi, ceramica, falegnameria, attività di telaio, Semenzaio, Pet therapy, Onoterapia e di Arte.

Ciascuna persona gode di una proposta individualizzata in base ai propri bisogni assistenziali ed educativi oltre che ai loro desideri.

10

I PASTI

Il Centro Diurno si avvale di un servizio di catering esterno adeguatamente scelto e qualificato. Particolare attenzione è dedicata alle diete personalizzate in base alle indicazioni alimentari fornite dai genitori, dalla dietista, e dal medico in caso di intolleranze o allergie alimentari e in base alle specifiche necessità di ciascuno. È prevista la variazione delle proposte sulla base di un menu a rotazione settimanale ed in base alla stagione oltre che la possibilità di richiedere preparazioni personalizzate in base alle necessità.

I TRASPORTI

Il Servizio di trasporto è garantito dagli operatori del Centro in prima persona e attraverso l'utilizzo di mezzi idonei e mantenuti con regolarità. Questo permette un contatto quotidiano con la famiglia, o con gli operatori della Comunità Alloggio ed un adeguato passaggio di consegne e confronto sistematico.

LE FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE

Il Centro Diurno garantisce la presenza di personale qualificato a copertura dell'intera giornata.

Lo standard medio di assistenza settimanale garantito dal personale qualificato risponde alle richieste della normativa regionale di riferimento (L.R. Veneto n.22/2002) e al mantenimento dell'offerta dichiarata nella presente carta.

All'interno del servizio sono presenti le seguenti figure professionali:

- educatore professionale (con titolo o in formazione).
- operatore sociosanitario (con titolo o in formazione).

Sono previsti i seguenti ruoli funzionali:

- Coordinatore area disabili della Cooperativa
- Referenti di Sede



Il lavoro delle figure professionali è valorizzato da periodici incontri e riunioni d'equipe. Inoltre, è garantita la formazione e l'aggiornamento su tematiche specifiche e di interesse per il gruppo di lavoro.

I COSTI DEL SERVIZIO

Il costo del Servizio è a carico del S.S.N. e dei comuni di residenza dell'utente.

Sono a carico dell'utente o dei familiari le seguenti spese:

- soggiorni di vacanza,

Redatto dal referente in collaborazione con il Coordinatore di area 	Approvato: DIREZIONE 	Rev.05 2024
--	--	----------------

- attività individuali o di gruppo, quali l'ippoterapia/pet therapy, l'accesso alla piscina, corsi di ginnastica, palestra, fisioterapia, ecc.

I CONTROLLI MEDICI

È buona prassi che gli utenti si sottopongano a cadenza annuale agli accertamenti sanitari riguardanti i marcatori dell'epatite A,B, TBC e HIV.

LA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI

Portaperta SCS Onlus IS utilizza più strumenti di rilevazione della soddisfazione, che possono essere utilizzati anche contemporaneamente.

Nello specifico possono essere proposti:

- questionario di rilevazione del grado di soddisfazione delle famiglie compilato in forma anonima;
- focus group per le famiglie;
- questionario semi-strutturato per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utente.

Per quanto riguarda il questionario che viene consegnato alle famiglie, una volta compilato può essere restituito inoltrandolo alla sede di Portaperta SCS Onlus IS o consegnandolo al Referente del servizio interno al Centro.

I dati relativi al sistema di valutazione, una volta aggregati ed elaborati, vengono socializzati attraverso la redazione di un report distribuito a tutti gli ospiti, ai familiari e agli operatori del Servizio.

I RECLAMI E LE SEGNALAZIONI



I reclami e/o le segnalazioni possono essere effettuati:

- verbalmente o per iscritto presso la sede del servizio direttamente al Referente del centro,
- presso la sede amministrativa e direzionale di Portaperta SCS Onlus IS,
- indirizzando il reclamo in forma anonima all'Organismo di Vigilanza tramite il seguente indirizzo mail: odv@portaperta.it.

In ogni caso, il Responsabile tempestivamente si attiva per la risoluzione della problematica.

I RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 381/1991 "Disciplina delle cooperative sociali"
- Legge 328/2000 "La Carta dei Servizi Sociali definisce i criteri per l'accesso ai servizi, le modalità del relativo funzionamento, le condizioni per facilitare le valutazioni da parte degli utenti"
- Legge Regionale 22/2002 "Autorizzazione e accreditamento delle strutture socio-sanitarie"
- Legge Regionale 23/2006 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale".
- DGR 84 del 2007.
- DGR 740 del 2015.

Redatto dal referente in collaborazione con il Coordinatore di area 	Approvato: DIREZIONE 	Rev.05 2024
--	--	----------------

RECAPITI E NUMERI UTILI

SEDE

Farra di Feltre in viale Pedavena n.9

Tel. 3477403306

E-mail: labirola@portaperta.it

REFERENTE CENTRO DIURNO LA BIROLA

Adriana Strappazzon

Cell. 3477403306

COORDINATORE AREA DISABILITA' di PORTAPERTA SCS ONLUS

Dott.ssa Marika Viel

Cell. 3407893457

Redatto dal referente in collaborazione con il Coordinatore di area

PORTAPERTA SCS ONLUS I.S.
Via Della Fosse, 2/A - 32032 FELTRE (BL)
C.F.P. I. e R.I. BL: 00890410251
Isc. Albo A125696 - R.E.A. 80725

Approvato: DIREZIONE



Rev.05
2024